

LE TRADIZIONI DEL MIO PAESE



**LE FIERE
D'OTTOBRE**



LE FIERE OGGI

Ogni anno
nel mese d'ottobre ...

A Sassuolo ...

Nel centro storico ...

Si svolgono

**le tradizionali Fiere
d'ottobre.**

Questa tradizione
dura da ormai **500**
anni.



A SPASSO TRA SAPORI, SUONI E RUMORI ...



1503: NASCONO LE FIERE

Fu nel lontano **1503**
che **Eleonora**
Bentivoglio, allora
reggente della città
di Sassuolo per il
casato dei Pio,
ottenne dal **Duca**
Alfonso I
d'Este il permesso
di fare una Fiera
per **otto** giorni di
seguito a Sassuolo.

Tale concessione era
libera dai **dazi**, cioè
dalle tasse ...



1503



DAZI 8



CHI ERA ELEONORA?

Eleonora era figlia di Giovanni II Bentivoglio, signore di Bologna



La famiglia Bentivoglio

Questo dipinto, realizzato da Lorenzo Costa e conservato nella chiesa di San Giacomo a Bologna, ritrae tutta la famiglia di Eleonora.

Venne dipinto nel 1488

La tela è collocata nella Cappella Bentivoglio dove i Bentivoglio erano soliti pregare.

In primo piano si trovano **Genevra Sforza**, mamma di Eleonora, e **Giovanni II Bentivoglio**, il papà.



A sinistra le figlie femmine, tra cui Eleonora, e a destra i figli maschi. In totale i coniugi Bentivoglio ebbero **16 figli**, di cui cinque morirono in tenera età.



Qual è
Eleonora?

Le figlie di Giovanni
Bentivoglio si chiamavano:
Camilla, Bianca, Francesca,
Violante, Laura, Isotta,
Eleonora.



**Camilla ed Isotta si fecero
suore.**

**Riuscite a vedere Camilla
vestita da monaca?**

**Forse è la più
piccolina!!!**



Eleonora reggente di Sassuolo

Eleonora Bentivoglio divenne reggente della città di Sassuolo poiché suo marito, **Gilberto Pio**, morì a causa delle numerose ferite di guerra.

Gilberto aveva stipulato sedici giorni prima una permuta con la quale **Sassuolo veniva ceduta al suo Casato dai Duchi d'Este.**

I Pio erano signori di Carpi.

Eleonora giunse a Sassuolo il 20 giugno 1501 insieme ai suoi quattro figli .

La reggenza della città fu, perciò, affidata ad Eleonora, in quanto il figlio maggiore, **Alessandro**, era ancora troppo piccolo per diventare signore .

Aveva infatti solo 12 anni.

Sassuolo in quell'epoca era un piccolo paese ...

Bello vero il
Castello di
Carpi?
Apparteneva ai
Pio



Eleonora si dimostrò donna saggia e forte.
Cercò di potenziare lo sviluppo economico di
Sassuolo, richiedendo agli Este
(a cui i Pio dovevano fedeltà)la possibilità di
effettuare

una **FIERA** , che avrebbe portato

RICCHEZZA.

Eleonora, poi, comprese anche la necessità di
migliorare le condizioni sociali del suo paese,
per questo fece giungere da Bologna
i **Padri Serviti.**

A loro affidò la chiesa di San Giuseppe
che venne anche scelta come luogo di
sepoltura dei Pio.



Nel convento
dei Padri
Serviti oggi ha
sede una
scuola ... Lo
sapevate?

IL DUCA CONCEDE LA FIERA

- Il duca che concesse le fiere si chiamava Alfonso I d'Este.
- Alfonso I era figlio di **Ercole I** e di **Eleonora d'Aragona**. Si sposò con Anna Maria Sforza che morì dopo sei anni. Si risposò una seconda volta con la bellissima e famosissima **Lucrezia Borgia**.
- Alfonso ebbe otto figli. Fu abile condottiero ed esperto di fortificazioni. Amava anche la cultura e alla sua corte chiamò famosi artisti, tra cui Tiziano, Dosso Dossi e Bellini.
- Alla sua corte visse il famosissimo poeta **Ludovico Ariosto**.
- Ariosto scrisse il famoso poema "L'Orlando Furioso".

Il palazzo Ducale di Sassuolo è ricco di affreschi che narrano le storie dei protagonisti delle opere dell'Ariosto



ALBERO GENEALOGICO DI ALFONSO I

ERCOLE I



**ELEONORA
D'ARAGONA**



**ANNA
MARIA
SFORZA**



**LUCREZIA
BORGIA**

ERCOLE II



Lucrezia era
davvero bella !



ANNO 2003: SI FESTEGGIANO I 500 ANNI DI FIERE



Nel 2003 in occasione dei festeggiamenti per i 500 anni di Fiere venne realizzato un bassorilievo in argilla in cui compare

il volto di

ELEONORA

E UNA PARTE

DEL DOCUMENTO DI CONCESSIONE

DELLE FIERE DA PARTE DEL DUCA

ALFONSO I.

Il bassorilievo è stato collocato in PIAZZA GRANDE, poiché sede da secoli del mercato e delle fiere.

La medaglia commemorativa

Nelle medaglie ci sono due facce: una si chiama verso e l'altra recto!



Nel 2003 venne anche realizzata una medaglia commemorativa dall'Associazione filatelica e numismatica sassolese.

Sul recto il volto di Eleonora Bentivoglio, signora delle Fiere e nel verso parte del documento di concessione e i nomi delle fiere in dialetto.

La medaglia è opera dell'artista Merighi.

Il disegno preparatorio per la medaglia

Per realizzare questo disegno è stato preso il quadro di Costa e studiato nel dettaglio il volto di Eleonora



I LUOGHI DELLE FIERE

Le fiere nel passato si svolgevano in Piazza Grande e in Piazza Piccola.

Oggi questa piazza si chiama Piazza Martiri Partigiani. Oggi le fiere si svolgono in tutto il Centro Storico della città.



In questa
foto aerea si
vede proprio
bene la
piazza !!!



PIAZZA GRANDE

Piazza Grande nel tempo ha
cambiato volto.

Edifici moderni hanno preso il posto di
splendidi palazzi , come quello del
conte d'Espagnac che sorgeva dove
ora ha sede una banca.

Nella piazza sono rimasti la Chiesa di
San Giorgio, la guglia e una parte dei
portici a testimoniare l'antico
splendore ...

Alcune foto d'epoca o dipinti possono
darci un'idea di come doveva essere ...



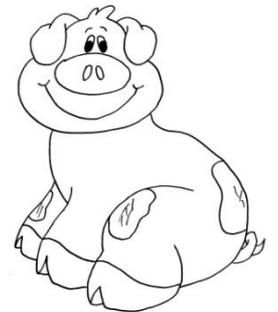
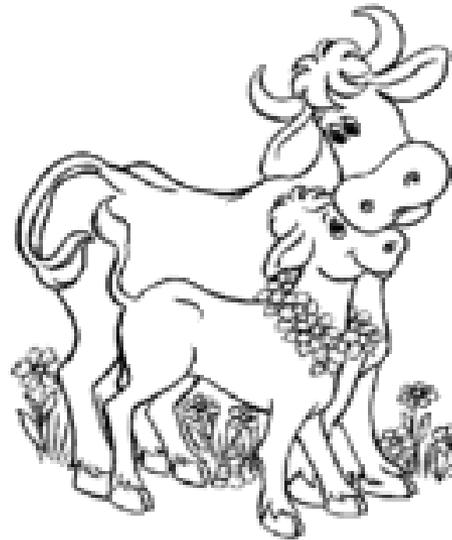
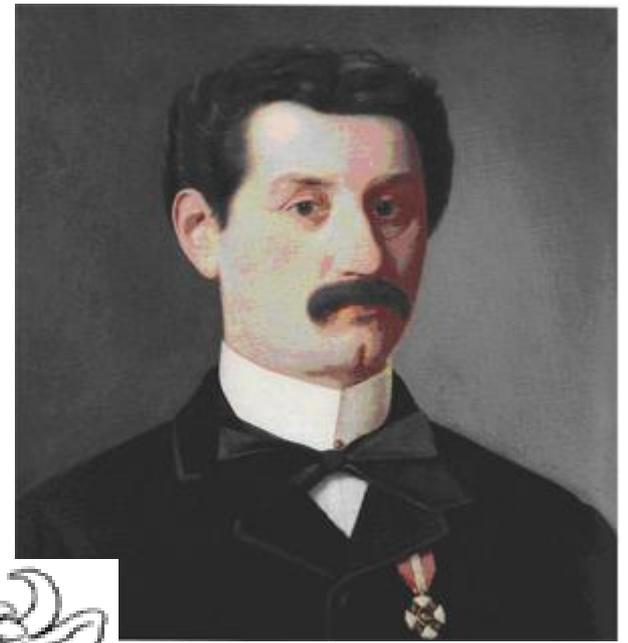
Bella la Guglia: nel passato
era il simbolo di Sassuolo,
tanto che i sassolesi
venivano chiamati "quelli
della Guglia" !

Una piazza, tanti nomi : PIAZZA DEL BESTIAME

Piazza Martiri Partigiani nel tempo ha cambiato spesso nome. Cionini, grande storico sassolese, nel libro “Le contrade sassolesi” ci spiega il perché.

Veniva chiamata del bestiame, poiché durante le fiere in questa piazza venivano venduti gli animali: mucche e maiali.

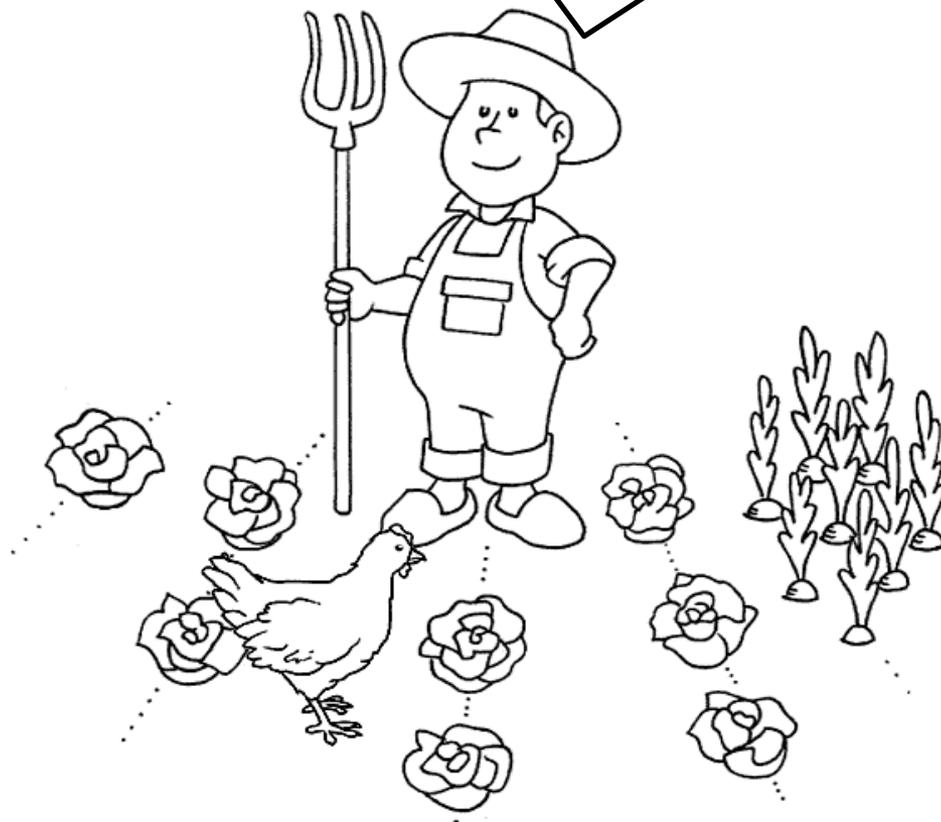
Il vascone della Guglia veniva usato infatti per abbeverare gli animali.



PIAZZA DEI CRISTIANI

Questa piazza veniva anche chiamata dei **cristiani**, poiché nel passato la parola cristiani era sinonimo di uomini. Il motivo va ricercato nel fatto che nell'altra piazza della città, Piazza Piccola, venivano venduti gli **ortaggi**.

Domenica andrò in Piazza Piccola a Sassuolo a vendere i prodotti del mio orto ...



PIAZZA GRANDE



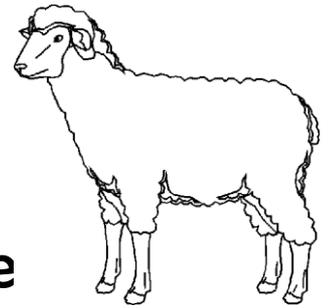
Questa è
Piazza Piccola

Veniva chiamata
Piazza Grande per
distinguerla
dall'altra piazza
della città , molto
più piccola.

Ancora oggi la piazza
è conosciuta con
questo nome.



Cosa si comprava e cosa si vendeva alle Fiere?

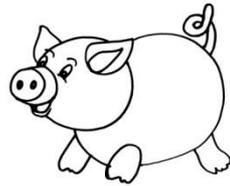


Alle fiere giungevano persone dalle colline e dalle montagne *vicine*, ma anche dai paesi limitrofi.

Venivano a Sassuolo per comprare e vendere:

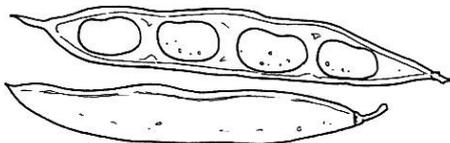
“GRANI,UVA, SUINI, OVINI ... PRODOTTI AGRICOLI MINORI COME MARZATELLI E LEGUMI ...

(estremamente importanti per integrare la scarsa dieta delle popolazioni contadine)...



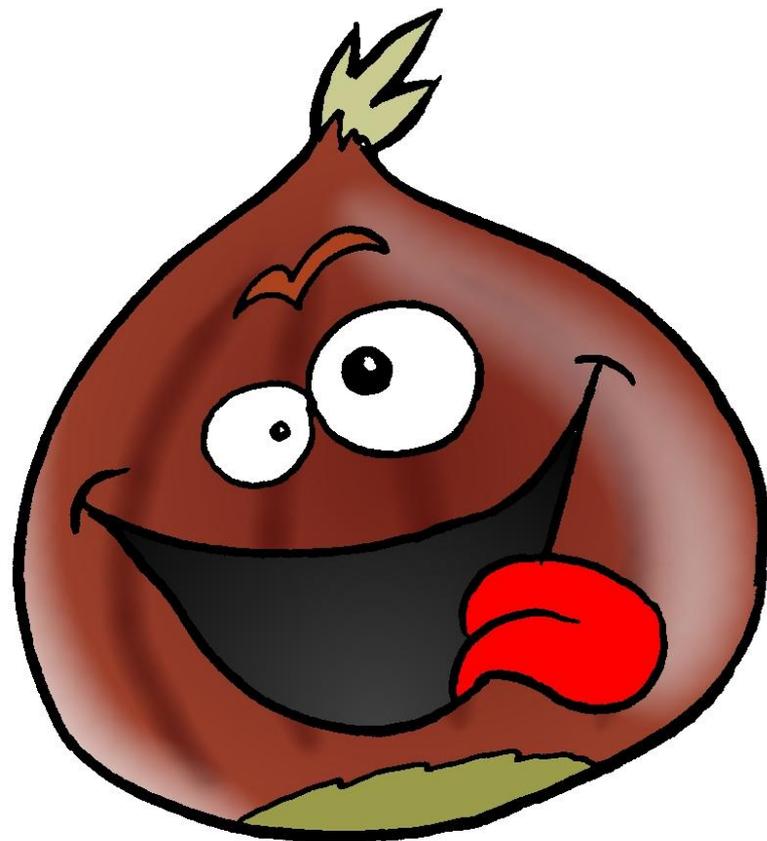
Venivano portati in fiera anche prodotti di artigianato minuto:

PELLAMI,CORAMI ...



DALLA MONTAGNA GIUNGEVANO I PRODOTTI DEL METATO

I montanari venivano a Sassuolo per vendere alla fiera le castagne, ma anche la farina molto usata nel passato perché più economica rispetto a quella ricavata dal grano.



I NOMI DELLE FIERE

Ad ogni fiera nel tempo venne attribuito un nome in dialetto.

I nomi assegnati dalla gente racchiudono in sé importanti significati e ci aiutano a capire cosa si comprava e vendeva durante le fiere.

Hanno un significato ironico:

LA GENTE SI DIVERTIVA DURANTE LE FIERE

...

**ERA UN MOMENTO PER INCONTARE
PERSONE ...**

**NEL PASSATO NON C'ERANO, COME OGGI,
GRANDI OCCASIONI DI DIVERTIMENTO:**

LE FIERE ERANO UNA DI QUESTE ...



FERA DI CURIAUS



D.D. 2° Circolo
Sassuolo

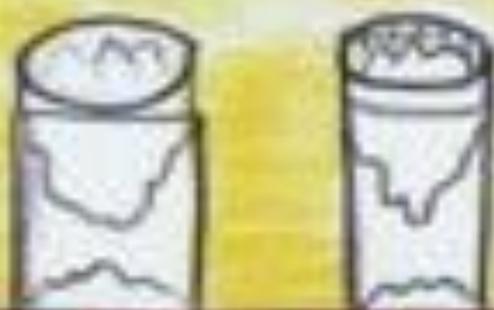
Progetto di storia
locale

TI RACCONTO...
SASSUOLO

FERA
DEL
BELI
DAN



FERA DI BISSAUR



FERA DI SOAS



FERA DI STURPAI

❖ PRIMA DOMENICA → *“Fera di curiaus”*

❖ SECONDA DOMENICA → *“Fera dal beli dann”*

❖ TERZA DOMENICA → *“Fera di resdaur”*

❖ QUARTA DOMENICA → *“Fera di sdas”*

❖ QUINTA DOMENICA → *“Fera di stumpai”*

SPIEGHIAMO IL LORO SIGNIFICATO

FERA DI CURIUS

La prima fiera è quella dei curiosi: le persone vanno a vedere cosa c'è di bello ...

FERA DI RESDOR

La terza è quella dei capofamiglia, cioè dei padri che vanno alla fiera per comprar e ciò che servirà durante l'inverno ..

FERA DAL BELI DAN

La seconda è quella delle belle donne ...

FERA DI SDAS

La quarta è la fiera dei setacci. In dialetto ha il significato di stupidi, cioè di coloro che si recano alla fiera quando ormai non c'è più niente da comprare ...

FERA DI STUMPAI

La quinta è dei tappi, delle persone basse che non arrivano nemmeno a vedere ciò che è esposto sulle bancarelle ...



Lo sviluppo economico di Sassuolo

Grazie alle Fiere Sassuolo sviluppò il commercio.

La posizione geografica di Sassuolo contribuì enormemente a questo sviluppo.

Perché?

Sassuolo sorge in una posizione strategica: è un vero e proprio CROCEVIA TRA PIANURA, COLLINA E MONTAGNA.

La presenza di un fiume (Secchia) risultava fondamentale ...



“Ragazzi in fiera” (bancarelle di vendita da parte degli scolari delle scuole primarie) è un appuntamento ormai conosciuto da anni...

